



ATTO COSTITUTIVO “NONOSTANTE TUTTO RESISTIAMO ODV”

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di Dicembre, a Crotone, presso la sede ARCI, sita in Via Mario Alicata 1 (ex Largo Spiaggia delle Forche, n.1) , sono presenti i signori:

Raffaele Riganello, nato a Crotone il 03/07/1969 e residente in Crotone alla Via Petilia Policastro, n. 4, C.F. RGNRFL69L03D122Q;

Monica Carvelli, nato a Petilia Policastro il 26/10/1972 e residente in Crotone alla Via Petilia Policastro, n. 4, C.F. CRVMNC72R66G508W;

Giuseppe Manzo, nato a Napoli il 28/05/1979 e residente in Napoli alla Via Monfalcone, n. 27 , C.F. MNZGPP79E28F839A;

Mirko Tricoli, nato a Crotone il 03/04/1982 e residente in Roma alla Via Matteo Boiardo, n. 17 , C.F. TRCMRK82D03D122H;

Elisabetta Dominijanni, nato a Sant' Andrea apostolo dello ionio (cz) il 21.05.1959 e residente in Crotone alla Via Saffo , n. 59 , C.F. DMNLBT59E61I266K;

Giuseppe Papaleo, nato a Catanzaro il 15/02/1977 e residente in Crotone alla Piazza Immacolata, n.1 , C.F. PPLGPP77B15C352Z;

Beppe Casales, nato a Camposampiero (Padova) il 14/12 /1978 e residente in Genova alla Via della Maddalena, n. 15/1 , C.F. CSLBPP78T14B563S;

Claudio Cippitelli, nato a Roma il 30/12/1956 e residente in Orvieto alla Località Tordimonte, n. 58 , C.F. CPPCLD56T30H501L;

Pier Paolo Inserra, nato a Napoli il 08/03/1970 e residente in Fano (PU) alla Via Galileo Galilei, n. 37/M , C.F. NRSPPL70C08F839I;

Marco Omizzolo, nato a Sezze (Lt) il 10.04.1975 e residente in Sabaudia (LT) alla Via Garibaldi, n. 45 , C.F. MZZMRC75D10I712U;

Leonardo Palmisano, nato a Bari il 24 marzo 1974 e residente in Bari alla Via Pasubio n. 116, C.F. PLMLRD74C24A662N

I presenti chiamano a svolgere la funzione di presidente dell'assemblea costitutiva il/la Sig./Sig.ra **Elisabetta Dominijanni** il quale accetta e nomina il/la Sig./Sig.ra **Monica Carvelli** quale segretario.

Tra i presenti riuniti in assemblea è costituita, ai sensi del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ss.mm.ii. e delle altre disposizioni legislative vigenti in materia, un'associazione senza fini di lucro denominata “Nonostante tutto resistiamo OdV”, di seguito denominata “associazione”.

L'associazione, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

- a) promuovere lo sviluppo culturale della comunità in ambito musicale, letterario ed artistico in genere, attraverso la costruzione di percorsi di confronto, scambio e condivisione fra persone, enti ed associazioni, anche attraverso attività radiofoniche e con sistemi di comunicazione digitale;
- b) promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- c) Promuovere attività di cooperazione allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale



- d) promuovere e tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici
- e) promuovere, organizzare, partecipare e realizzare iniziative ed eventi culturali di vario genere tra i quali, a solo titolo esemplificativo, concerti, rassegne, festival, concorsi, spettacoli finalizzati allo sviluppo culturale della comunità;
- f) Realizzare attività ed iniziative di carattere culturale, artistico, espressivo e ricreativo in ambito scolastico al fine di promuovere soprattutto tra i più giovani la cultura dell'impegno sociale e della cittadinanza attiva;
- g) attivare forme di collaborazione con enti ed istituzioni per la realizzazione di attività progettuali, formative ed informative, anche nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro, basate sul coinvolgimento di giovani e studenti;
- h) intervenire nel settore della comunicazione, anche mediante radiodiffusione sonora, al fine di promuovere la diffusione dei principi della partecipazione e solidarietà;
- i) utilizzare tutti gli strumenti informatici e le innovazioni in ambito digitale per promuovere le finalità di sviluppo sociale e culturale;
- j) promuovere il recupero e la riqualificazione di beni comuni e beni confiscati alla criminalità da restituire alla collettività per un migliore sviluppo sociale, economico e culturale;
- k) promuovere, organizzare e realizzare attività educative e formative nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa ;
- l) promuovere, organizzare e realizzare iniziative nel campo culturale attraverso tavoli tecnici, assemblee, dibattiti, conferenze, convegni, seminari; studi e ricerche; collaborazioni, consulenze, convenzioni con scuole, università, istituti di ricerca; produzioni audio, video e multimediali; pubblicazione di bollettini, dispense, libri;
- m) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- n) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- o) operare nel campo della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) promuovere azioni e percorsi di lotta alle povertà;
- q) favorire la crescita del benessere delle persone attraverso attività culturali diffuse, promuovendo la creazione di luoghi e spazi idonei a tale scopo;
- r) promuovere l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale e culturale dei migranti;
- s) organizzare attività culturali e di promozione dell'arte in ogni sua sfaccettatura anche per dare attuazione ai principi di democrazia, di uguaglianza, di solidarietà e di pari dignità sociale per ciascun individuo;
- t) la promozione e la pratica delle forme di servizio civile universale anche attraverso la realizzazione di progetti dedicati;
- u) Attività di alloggio sociale o di carattere residenziale temporanea diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi



L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Fino all'operatività del registro unico nazionale terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

L'organizzazione di volontariato è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea. Lo statuto è reso parte integrante del presente atto allegato alla lettera "A".

Nel corso dell'Assemblea sono nominati i componenti del Comitato Direttivo nelle persone dei signori:

Raffaele Riganello	- Presidente;
Mirko Tricoli	- Vicepresidente;
Monica Carvelli	- Segretario;
Elisabetta Dominijanni	- Consigliere;
Giuseppe Papaleo	- Consigliere;

Tutti gli eletti accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dall'art. 2382 del Codice Civile o comunque dalle leggi applicabili.

Il Comitato Direttivo così costituito rimarrà in carica per 3 anni

Il primo esercizio si chiuderà in data 31/12/2018. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo, Crotone data 10 dicembre 2018

Firma

Raffaele Riganello

Monica Carvelli

Giuseppe Manzo

Mirko Tricoli

Elisabetta Dominijanni

Giuseppe Papaleo

Beppe Casales

Claudio Cippitelli



Pier Paolo Inserra

Marco Omizzolo

Leonardo Palmisano

P. P. Inserra
Marco Omizzolo
Leonardo Palmisano



AII. A

STATUTO “ Nonostante tutto resistiamo OdV ”

ART.1 DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ss.mm.ii., l'associazione denominata **“Nonostante tutto resistiamo OdV”**, di seguito denominata “associazione”, con sede in **Crotone** alla via/p.zza **Via Mario Alicata 1 (ex Largo Spiaggia delle Forche)**, n. 1.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'associazione è illimitata.

La sede dell'associazione potrà essere mutata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

- a) promuovere lo sviluppo culturale della comunità in ambito musicale, letterario ed artistico in genere, attraverso la costruzione di percorsi di confronto, scambio e condivisione fra persone, enti ed associazioni, anche attraverso attività radiofoniche e con sistemi di comunicazione digitale;
- b) promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- c) Promuovere attività di cooperazione allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale
- d) promuovere e tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici
- e) promuovere, organizzare, partecipare e realizzare iniziative ed eventi culturali di vario genere tra i quali, a solo titolo esemplificativo, concerti, rassegne, festival, concorsi, spettacoli finalizzati allo sviluppo culturale della comunità;
- f) Realizzare attività ed iniziative di carattere culturale, artistico, espressivo e ricreativo in ambito scolastico al fine di promuovere soprattutto tra i più giovani la cultura dell'impegno sociale e della cittadinanza attiva;
- g) attivare forme di collaborazione con enti ed istituzioni per la realizzazione di attività progettuali, formative ed informative, anche nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro, basate sul coinvolgimento di giovani e studenti;
- h) intervenire nel settore della comunicazione, anche mediante radiodiffusione sonora, al fine di promuovere la diffusione dei principi della partecipazione e solidarietà;
- i) utilizzare tutti gli strumenti informatici e le innovazioni in ambito digitale per promuovere le finalità di sviluppo sociale e culturale;
- j) promuovere il recupero e la riqualificazione di beni comuni e beni confiscati alla criminalità da restituire alla collettività per un migliore sviluppo sociale, economico e culturale;
- k) promuovere, organizzare e realizzare attività educative e formative nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa ;



- 2) contributi pubblici e privati;
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) rendite patrimoniali;
- 5) proventi da attività di raccolta fondi;
- 6) attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017
- 7) ogni altra entrata compatibile con le disposizioni legislative vigenti in materia

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle eventuali quote associative annuali, stabilite dall'assemblea dei soci che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione. L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART.4 BILANCI

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno l'associazione deve redigere il bilancio di esercizio che viene predisposto dal Comitato Direttivo, approvato dall'assemblea dei soci entro i primi 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Entro il mese di dicembre, il Comitato Direttivo sottopone il bilancio preventivo per l'anno successivo all'assemblea dei soci per l'approvazione.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART.5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Il numero degli enti del terzo settore eventualmente aderenti non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato eventualmente aderenti.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo secondo criteri non discriminatori; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Comitato Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.



- 5) delibera le eventuali quote associative;
- 6) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 7) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione, con relativa devoluzione del patrimonio.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto fra i presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o strumenti di comunicazione elettronica (fax, e-mail, ecc.) da recapitarsi ai soci almeno 7 giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale, almeno 10 giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dello statuto, lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

ART.10 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 5 nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato Direttivo decadano dall'incarico, il Comitato medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Comitato può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario.

Al Comitato Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea
- 3) predisporre il bilancio di esercizio, preventivo, e l'eventuale bilancio sociale;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni e sulle proposte di esclusione dei soci;
- 5) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati
- 6) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione non spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato medesimo eletto fra i presenti.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola almeno 4 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando la maggioranza dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

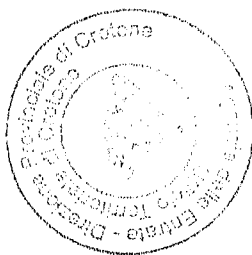


ART.14 SCIoglimento

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

ART.15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e ss.mm.ii. e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



17 DIC. 2018
Registrato a Crotone N. _____
N. 11 _____ 3 V
Emesso Esc. _____ ESENTE

Il Presidente
Francesco Crotone